

Coldiretti Giovani, fondi Pac solo ai veri agricoltori



Cofinanziato
dall'Unione europea

Cofinanziato dall'Unione europea.

Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

Se l'Unione Europea vuole davvero sostenere il ricambio generazionale nelle campagne e porre le basi per una crescita della produzione alimentare occorre che i fondi della Politica agricola comune vadano esclusivamente ai veri agricoltori. E' il messaggio lanciato dal delegato nazionale di Coldiretti Giovani, Enrico Parisi, nel corso dell'incontro a Bruxelles con il Commissario europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale Cristophe Hansen, promosso dal Ceja, con la presenza del presidente del comitato Peter Meedendorp e del segretario generale Marion Picot e della delegata italiana Anna Maria Mantovani. In tale ottica è fondamentale avviare un percorso di ridefinizione a livello comunitario del concetto di agricoltore attivo – ha sottolineato Parisi – che risulta oggi troppo generico oltre che distante dal modello italiano, incapace di inquadrare davvero chi lavora e vive davvero di agricoltura. L'obiettivo di garantire la sovranità alimentare nell'Ue – ha continuato Parisi - passa dalla capacità di valorizzare la “voglia di terra” dei giovani europei e, con essa, la modernizzazione del settore.

Ne sono un esempio i 52mila imprenditori agricoli under 35 attivi oggi in Italia, contraddistinti dalla propensione alla multifunzionalità, affiancando all'agricoltura altre attività come l'agriturismo, la trasformazione, la vendita diretta e le fattorie didattiche. Ma è anche urgente – ha ribadito Parisi ad Hansen - semplificare la burocrazia che soffoca il settore e investire in innovazione e tecnologia. In tale ottica è importante il cambio di passo annunciato dalla Commissione dopo le manifestazioni di Coldiretti a Bruxelles su temi importanti che vanno dall'obbligo dell'origine in etichetta alla lotta alle pratiche sleali fino alle preoccupazioni per il consumo di cibi ultraformati, abbandonando l'impostazione ideologica che aveva contraddistinto il precedente esecutivo.

Risponde alle richieste Coldiretti anche l'annunciata costituzione da parte della Commissione di un Osservatorio per i terreni agricoli, con l'obiettivo di rendere la terra disponibile ai giovani e contrastarne il consumo e la cementificazione. Una storica battaglia di Coldiretti Giovani, protagonista in Italia di numerose iniziative in tale direzione. Ad Hansen è stata sottolineata anche l'importanza della gestione della risorsa idrica per evitare lo spopolamento delle aree rurali a rischio desertificazione. Per sostenere il ricambio generazionale – ha concluso Parisi - occorrerà però garantire l'autonomia del bilancio della Pac, senza la quale ogni obiettivo in tale direzione è destinato a fallire.